

Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana

DIREZIONE URBANIZZAZIONI PRIMARIE

U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere Idrauliche

UFFICIO AMMINISTRATIVO OPERE IDRAULICHE E DISSESTO IDROGEOLOGICO. PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RELAZIONI ISTITUZIONALI CON UFFICI INTERNI E ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE CONTROLLO E MONITORAGGIO APPALTI BILANCIO

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QN/1273/2018 del 11/10/2018

NUMERO PROTOCOLLO QN/194196/2018 del 11/10/2018

**Oggetto: “Consolidamento per la messa in sicurezza del versante di Via Valle del Vescovo 9, Mun. XV”
OP1807370001 CUP: J87D18000650004 CIG: Z052503559 - determina a contrarre per conferimento incarico professionale per servizi di progettazione esecutiva comprendente gli elaborati della progettazione definitiva mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 co. 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di 45 operatori economici tramite la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Importo a base di gara pari a € 11.647,75 oltre IVA e oneri previdenziali.**

IL DIRETTORE

MAURIZIO DI TOSTO

Responsabile procedimento: Geologo Maurizio Allevi

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

MAURIZIO DI TOSTO

PREMESSO CHE

è necessario dare attuazione al provvedimento dell'autorità giudiziaria del 20.10.2016 emesso a seguito del procedimento cautelare, R.G. n. 5175/2015 instaurato dalla ricorrente Francesca Battisti contro Roma Capitale + altri;

Roma Capitale è stata condannata alla immediata esecuzione dei lavori di consolidamento del terreno scosceso gravante su Via di Valle Vescovo n. 9 secondo le indicazioni prescritte nella relazione tecnica del CTU;

con Deliberazione adottata dall'Assemblea Capitolina n. 49 del 19.04.2018 è stato finanziato tale intervento;

l'incarico è finanziato con OP1807370001, risorsa E.A.VA.IV.00.000.FAAM – Avanzo di Amministrazione – centro di costo 0AD, intervento U.2.02.03.05.001.OIPE – incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - , con stanziamento di Bilancio sull'annualità 2018;

con Determinazione Dirigenziale rep. n. 847 del 21.06.2018 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento;

l'oggetto dell'intervento, come meglio specificato nella Relazione Descrittiva dell'intervento e nella Relazione Tecnica del C.T.U., allegati al provvedimento, attiene il consolidamento del versante con posa di ancoraggi strutturali in barre d'acciaio ad alta resistenza interconnessi in maniera solidale per mezzo di una rete di acciaio ad alta resistenza e la realizzazione di opportuni provvedimenti per la raccolta e regimentazione delle acque del versante interessato dall'intervento;

Si è ritenuto necessario, quindi, considerare un incremento sui costi rispetto a quanto indicato dal CTU per tenere conto di:

- migliore definizione del dato quantitativo in fase di progettazione definitiva ed esecutiva;
- interventi di raccolta e regimentazione delle acque che dovranno essere realizzati, previsti nella CTU ma non inclusi nella stima economica redatta dal tecnico;
- oneri per il trasporto e il compenso a discarica dei materiali derivanti dalla rimozione del materiale detritico e dalla pulizia del sito dalla vegetazione esistente, non inclusi nella stima del CTU.

CONSIDERATO CHE

il corrispettivo a base di offerta per la suddetta attività di progettazione, stimato in base al Decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, è pari a complessivi € 11.647,75 oltre oneri previdenziali e IVA al 22%;

trattandosi di importo inferiore a € 40.000,00 si procederà all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), previa consultazione di 45 operatori economici da individuare attraverso lo strumento della RDO (richiesta di offerta) mediante utilizzo della piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) in possesso della qualifica “servizio di ingegneria geotecnica – CPV 71332000 – 4”;

per la partecipazione alla procedura è necessario il possesso dei requisiti richiesti per l'attività di progettazione come specificata dall'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché di quelli previsti dalla Linee Guida ANAC n. 1 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio di Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

non è consentito il subappalto della relazione geologica, va assicurata per l'affidamento del servizio in argomento, la presenza del **geologo** facente parte del gruppo di progettazione quale componente di una associazione temporanea, associato di un'associazione tra professionisti quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata, quale dipendente oppure quale consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa

su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263;

la trattativa diretta avverrà previa consultazione di 45 operatori economici estrapolati mediante sorteggio, garantendo, in tal modo, un'ampia partecipazione rispetto a quanto previsto per lo specifico affidamento del servizio che è al di sotto di € 40.000,00;

occorre assicurare il maggior numero di risposte alla richiesta di offerta (RdO) anche al fine di poter applicare la facoltà di cui all'art. 97, co. 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e che la limitatezza dell'importo posto a base d'asta potrebbe essere disincentivante per i professionisti collocati a maggiore distanza dal sito;

risulta opportuno chiedere alla piattaforma elettronica del Me.PA. di restringere la selezione solo a coloro che hanno sede legale nell'ambito territoriale del Lazio;

la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016;

il corrispettivo a base della richiesta di offerta (RDO), stimato in base al Decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, sul quale, per la suddetta attività di progettazione, verrà selezionata la migliore offerta con il criterio del minor prezzo, è pari a complessivi € 11.647,75 oltre IVA e oneri previdenziali;

ai fini di quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la congruità delle offerte sarà valutata su quelle che presenteranno un ribasso pari o superiori ad una soglia di anomalia determinata, procedendo al sorteggio, in sede di gara, qualora il numero delle offerte ammesse fosse pari o superiore a cinque, di uno dei metodi previsti al comma 2 del medesimo articolo 97;

l'Amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 97, co. 8 del Codice dei contratti pubblici qualora dovessero pervenire almeno dieci offerte valide, riservandosi, tuttavia, la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida;

non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base della richiesta di offerta (RDO);

l'offerente, nel DGUE allegato al provvedimento, dovrà compilare, oltre i dati relativi ai motivi di esclusione (parte III), di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche, in considerazione della particolarità del servizio richiesto, la parte IV nella quale andranno specificati, come previsto dalle Linee Guida n.1 dell'Anac aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio di Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 paragrafo 2.2.2. "Requisiti di partecipazione":

- un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio (2013-2017) per un importo di lavori (al netto di I.V.A.) almeno pari ad € 17.471,63 (euro diciassettemilaquattrocentosettantuno/63), cioè 1,5 volte l'importo a base di gara **o, in alternativa al fatturato**, di essere titolare di una polizza assicurativa per R.C. professionale per un massimale minimo pari ad € 500.000,00 **o, in alternativa**, di presentare la dichiarazione della compagnia assicuratrice di disponibilità a rilasciare regolare polizza assicurativa RC contro i rischi professionali per un massimale minimo pari ad € 500.000,00 all'atto dell'affidamento del servizio in oggetto;
- l'avvenuto espletamento nell'ultimo decennio di servizi di ingegneria e architettura relativi a lavori appartenenti alla classe S-04 D.M. 17 giugno 2016 (Categorie di Opere: Strutture, Opere infrastrutturali puntuali), da comprovare, in fase di aggiudicazione, con adeguata documentazione, per un importo globale (al netto di I.V.A.) pari almeno a € 92.100,00 (euro novantaduemilacento/00), pari ad una volta l'importo stimato dei lavori;

sono altresì richiesti per la partecipazione alla procedura:

- indicazione dei nominativi del gruppo di progettazione, tra cui:

1. il nominativo del Professionista in possesso di laurea ("vecchio ordinamento" o specialistica o magistrale)

- Ingegneria Edile o Ingegneria Civile, iscritto nel corrispondente albo professionale, ossia Albo degli Ingegneri sezione A (settore ingegneria civile ed ambientale);
2. il nominativo del Geologo che dovrà partecipare alla progettazione stessa sin dall'inizio, così come indicato dall'art. 31 co. 8 del Codice dei contratti pubblici e dalle Linee Guida Anac n° 1 aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio di Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 recante "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", che stabilisce, in tal senso, il divieto di subappalto della Relazione Geologica; in particolare, il Geologo dovrà intrattenere con l'offerente un rapporto in linea con quanto previsto dal Capitolo II, paragrafo 3, comma 3.1 lettera b) delle suddette Linee Guida n.1;
 3. il nominativo del professionista che assumerà il ruolo di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il cui corrispettivo è già compreso nell'importo del presente affidamento;
 4. dichiarazione di accettazione del Protocollo di Integrità di Roma Capitale (il quale andrà siglato per ogni pagina dal singolo professionista e/o dal rappresentante legale della società), degli Enti che fanno parte del gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati (approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 integrato con la Deliberazione Giunta Capitolina n. 10 del 31 gennaio 2017 e la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 18 del 31 gennaio 2018);
 5. la compilazione del modello "Altre dichiarazioni", per quanto applicabile nel caso specifico;

l'incarico avrà una durata pari a 45 gg complessivi, secondo le tempistiche specificate nell'allegato disciplinare d'incarico, a far data dalla formalizzazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione, tramite contratto perfezionato con le modalità e forme previste dal mercato elettronico, al netto dei tempi richiesti dall'Amministrazione per l'esecuzione delle eventuali indagini geognostiche da eseguire e per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni;

fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1: Calcolo corrispettivi professionali ai sensi del D.M. 17.06.2016
- Allegato 2: Disciplinare d'Incarico
- Allegato 3: Relazione Descrittiva intervento
- Allegato 4: Ordinanza e Relazione Tecnica CTU
- Modello: Altre Dichiarazioni
- DGUE
- Protocollo di Integrità

La Stazione Appaltante fornisce i risultati delle pregresse indagini geognostiche, prodotte dal CTU (Allegato 4) nell'ambito del procedimento giudiziario collegato all'intervento, che si ritengono esaurienti all'espletamento dell'incarico;

qualora si rendesse necessario eseguire ulteriori indagini, le stesse saranno eseguite a cura e spese della Stazione Appaltante, sulla base del Piano di Indagine predisposto dal professionista stesso e approvato dalla Stazione Appaltante prima dell'inizio della progettazione;

l'eventuale redazione del Piano di Indagine è compresa nell'incarico;

saranno eseguite solo le indagini integrative strettamente necessarie al rispetto della conformità tecnico-normativa, nonché di eventuali adeguamenti legislativi;

il progetto redatto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà darne esecuzione o meno, come pure potrà introdurre, nel modo e coi mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle variazioni che riterrà necessarie, senza che l'affidatario dell'incarico possa sollevare eccezioni di sorta;

Dato atto che:

dal Comitato Ministeriale per la Programmazione Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato assegnato al progetto, il seguente CUP: J87D18000650004;

il codice identificativo gara (C.I.G.) è il seguente: Z052503559;

si applicheranno, alla prestazione oggetto della presente procedura, le disposizioni contenute nelle Linee Guida

ANAC n. 4, così come aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 contenute nei paragrafi sottoelencati:

- paragrafo 4.2.2 ai sensi del quale: *“per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta; l’incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l’applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell’affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell’articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445...”*;

- paragrafo 4.3.3 ai sensi del quale: *“in caso di affidamento diretto è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici”*;

visti gli elaborati tecnici e progettuali in atti e la documentazione allegata;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

visto il D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

visto l’articolo 34, comma 3, dello Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

DETERMINA

relativamente al servizio di progettazione esecutiva comprendente gli elaborati della progettazione definitiva relativa al *“Consolidamento per la messa in sicurezza del versante di Via Valle del Vescovo 9, Mun. XV”* OP1807370001; CUP: J87D18000650004; CIG: Z052503559:

- di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

- di avviare, per le motivazioni in premessa, la procedura per l’affidamento della progettazione esecutiva, comprendente gli elaborati della progettazione definitiva, mediante trattativa diretta ex art. 36, co. 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. previa consultazione di 45 operatori economici attraverso lo strumento della RDO (richiesta di offerta) tramite la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

- di stabilire che attraverso la piattaforma elettronica del Me.PA. la selezione dei 45 operatori economici avverrà solo per coloro i quali hanno la propria sede legale nell'ambito territoriale del Lazio;
- di stabilire che l'incarico avrà una durata pari a 45 gg. complessivi a far data dalla formalizzazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione al netto dei tempi richiesti per l'esecuzione delle eventuali indagini geognostiche da eseguire e per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni;
- di dare atto che l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante ribasso percentuale unico offerto sull'importo posto a base della richiesta di offerta (RDO), pari a € 11.647,75 oltre IVA e oneri previdenziali;
- di stabilire che, ai fini di quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la congruità delle offerte sarà valutata su quelle che presenteranno un ribasso pari o superiori ad una soglia di anomalia determinata, procedendo al sorteggio, in sede di gara, qualora il numero delle offerte ammesse fosse pari o superiore a cinque, di uno dei metodi previsti al comma 2 del medesimo articolo 97;
- di stabilire che ci si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 97, co. 8 del Codice dei contratti pubblici qualora dovessero pervenire almeno dieci offerte valide, riservandosi, tuttavia, l'opportunità di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- di stabilire che si procederà all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida e che non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base della RDO;
- di stabilire che nel DGUE dovrà essere dato atto del possesso dei requisiti ex art. 80 del del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. oltre che di quelli tecnico – organizzativi;
- di stabilire che il progetto redatto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, con le prescrizioni e modalità precisate nelle premesse;
- di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, si procederà alla risoluzione del contratto sottoscritto e verrà effettuato solo il pagamento delle prestazioni eventualmente già eseguite nei limiti dell'utilità ricevuta;
- di dare atto che si procederà alla formalizzazione dell'incarico tramite contratto perfezionato con le modalità e forme previste dal mercato elettronico e che ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di c.d. *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- di stabilire che con successivo provvedimento si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa;
- di procedere all'espletamento degli obblighi di pubblicazione nel profilo committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" in base alle modalità previste dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Si attesta che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

**IL DIRETTORE
MAURIZIO DI TOSTO**

Elenco Allegati

DESCRIZIONE
DGUE.doc
NUOVO_PROTOCOLLO_DI_INTEGRITA'_2018.pdf
INCARICO_RUP_VALLE_DEL_VESCOVO.pdf
Allegato_4.b___Relazione_Tecnica_del_CTU.pdf
Allegato_4.a___Ordinanza_procedimento_RG_n._5175_2015.pdf
Allegato_3___Relazione_descrittiva_intervento.pdf
Allegato_2___Disciplinare_incarico.pdf
Allegato_1___CORRISPETTIVO_VALLE_DEL_VESCOVO.pdf
altre_dichiarazioni_.doc
check_list.pdf